



Camera di Commercio
Vicenza



registroimprese
www.registroimprese.it

N. PRA/28167/2016/CVIAUTO

VICENZA, 13/05/2016

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI VICENZA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
PASUBIO DISTRIBUZIONE GAS S.R.L.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 03795610249
DEL REGISTRO IMPRESE DI VICENZA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: VI-354713

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2015

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI

DATA DOMANDA: 13/05/2016 DATA PROTOCOLLO: 13/05/2016

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: EBERLE-CRISTIANO-INFO@STUDIOBORRIERO.IT-T

Estremi di firma digitale



Dal 5 marzo 2014 la Visura del Registro Imprese presenta una nuova veste grafica con informazioni più chiare e un **QR Code** che ti permette di verificare l'autenticità e l'ufficialità del documento camerale.

Per ulteriori informazioni vai su www.registroimprese.it.



VIRIPRA



0000281672016



Camera di Commercio
Vicenza



registroimprese
www.registroimprese.it

N. PRA/28167/2016/CVIAUTO

VICENZA, 13/05/2016

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	13/05/2016 16:53:12
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	13/05/2016 16:53:12

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO L.241/90 IL CONSERVATORE DEL R.I. DR.M.MARCHETTO

Data e ora di protocollo: 13/05/2016 16:53:12

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 13/05/2016 16:53:13



Dal 5 marzo 2014 la Visura del Registro Imprese presenta una nuova veste grafica con informazioni più chiare e un **QR Code** che ti permette di verificare l'autenticità e l'ufficialità del documento camerale.

Per ulteriori informazioni vai su www.registroimprese.it.



VIRIPRA



0000281672016

PASUBIO

DISTRIBUZIONE GAS

BILANCIO D'ESERCIZIO

ANNO 2015

PASUBIO DISTRIBUZIONE GAS SRL UNIPERSONALE

*Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
di Pasubio Group SpA*

Via Cementi, 37 – SCHIO

Capitale Sociale Euro 50.000,00 i.v.

C.F. 03795610249

PI. 03795610249

Reg. Impr. 03795610249

R.E.A.VI 354713

Approvazione Bilancio anno 2015 assemblea del 27/04/2016

INDICE

1.	Stato Patrimoniale	p. 3
2.	Conto Economico	p. 8
3.	Nota integrativa	p. 11
4.	Relazione sulla Gestione	p. 38
5.	Relazione Revisore dei Conti (D.LGS. 164/2000)	p. 47

Stato Patrimoniale

Bilancio 2015 Pasubio Distribuzione Srl Unipersonale

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
A CREDITI VERSO SOCI per versamenti ancora dovuti		
B IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1 Costi di impianto e di ampliamento	596.771	660.472
2 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3 Diritti di brevetto industriale e di util.ne di opere dell'ingegno	-	-
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5 Avviamento	-	-
6 Immobilizzazioni in corso e acconti		-
7 Altre		-
Totale	596.771	660.472
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1 Terreni e fabbricati	-	-
2 Impianti e macchinario	3.211.692	1.999.214
3 Attrezzature industriali e commerciali	-	-
4 Altri beni	1.177.482	818.779
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	149.858	34.362
Totale	4.539.032	2.852.354
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1 Partecipazioni in:		
a imprese controllate	1.374.860	-
b imprese collegate		
c imprese controllanti		
d altre imprese	-	-
2 Crediti:		
a imprese controllate	-	-
b imprese collegate		
c imprese controllanti		
d verso altri		
Totale	1.374.860	-
Totale Immobilizzazioni (B)	6.510.662	3.512.827
C ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE		
1 Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2 Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3 Lavori in corso su ordinazione		
4 Prodotti finiti e merci		
5 Acconti		
Totale	-	-

Bilancio 2015 Pasubio Distribuzione Srl Unipersonale

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
II CREDITI		
1 Verso clienti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.931.307	3.470.663
- esigibili oltre l'esercizio successivo		-
2 Verso imprese controllate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	58	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo		-
3 Verso imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo		-
- esigibili oltre l'esercizio successivo		-
4 Verso imprese controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	588.781
- esigibili oltre l'esercizio successivo		-
4 bis Tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	162.996	33.901
- esigibili oltre l'esercizio successivo		-
4 ter Per imposte anticipate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	11.545	5.191
- esigibili oltre l'esercizio successivo		-
5 Verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.397.584	1.082.574
- esigibili oltre l'esercizio successivo	153.540	153.540
Totale	6.657.030	5.334.649
III ATTIVITA' FINANZIARIE che non costituiscono immobilizzazioni		
1 Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2 Partecipazioni in imprese collegate		
3 Partecipazioni in imprese controllanti		
4 Altre partecipazioni		
5 Azioni proprie		
6 Altri titoli		
Totale	-	-
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1 Depositi bancari e postali	2.423.139	1.151.812
2 Assegni		
3 Danaro e valori in cassa	899	384
Totale	2.424.038	1.152.196
Totale Attivo Circolante (C)	9.081.068	6.486.845
D RATEI E RISCONTI	82.702	59.284
Totale Attivo	15.674.432	10.058.956

Bilancio 2015 Pasubio Distribuzione Srl Unipersonale

PASSIVO	Esercizio 2015	Esercizio 2014
A PATRIMONIO NETTO		
I CAPITALE	50.000	50.000
II RISERVA DA SOPRAPREZZO DELLE AZIONI		
III RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
IV RISERVA LEGALE	8.448	-
V RISERVE STATUTARIE		
VI RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		
VII ALTRE RISERVE:		
- Riserva Straordinaria	160.506	
- Versamento soci a copertura future perdite	19.094	19.094
VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		
IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	259.401	168.954
Totale	497.448	238.048
B FONDI PER RISCHI E ONERI		
1 Per trattamento di quiscenza e obblighi simili		
Totale		
2 Per imposte anche differite		
3 Altri	-	-
Totale	-	-
C TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D DEBITI		
1 Obbligazioni		
2 Obbligazioni convertibili		
3 Debiti verso soci per finanziamenti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	389.120	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	2.421.725	
4 Debiti verso banche		
- esigibili entro l'esercizio successivo	80	78
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6 Acconti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	79.763	63.450
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
7 Debiti verso fornitori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	5.223.832	4.906.476
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.970.560	2.097.013
9 Debiti verso imprese controllate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.640.842	
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
10 Debiti verso imprese collegate		
11 Debiti verso imprese controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.739.923	1.630.579
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
12 Debiti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	6.704	14.868
- esigibili oltre l'esercizio successivo		

Bilancio 2015 Pasubio Distribuzione Srl Unipersonale

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-
14 Altri debiti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.129.015	779.076
- esigibili oltre l'esercizio successivo	88.428	44.700
Totale	14.689.992	9.536.240
E RATEI E RISCONTI	486.992	284.668
Totale Passivo	15.674.432	10.058.956
	-	-
GARANZIE PRESTATE E CONTI D'ORDINE		
	Esercizio 2015	Esercizio 2014
GARANZIE REALI PRESTATE	1.527.081	1.590.505
GARANZIE REALI RICEVUTE	5.816.239	3.308.500

Conto Economico

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
A VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.530.125	8.489.760
2 Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3 Variazioni di lavori in corso su ordinazione		
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori Interni		
5 Altri ricavi e proventi	117.604	13.770
Contributi		
Totale	8.647.730	8.503.529
B COSTI DELLA PRODUZIONE		
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
7 Per servizi	2.247.586	2.276.229
8 Per godimento di beni di terzi	5.638.105	5.720.906
9 Per il personale		
a salari e stipendi	-	-
b oneri sociali	-	-
c trattamento di fine rapporto	-	-
d trattamento di quiscenza e simili	-	-
e altri costi	-	-
Totale	-	-
10 Ammortamenti e svalutazioni		
a ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	66.309	66.092
b ammortamento delle immobilizzazioni materiali	142.484	78.540
c altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	42.677	35.742
Totale	251.470	180.374
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12 Accantonamenti per rischi	-	-
13 Altri accantonamenti		
14 Oneri diversi di gestione	70.248	77.847
Totale	8.207.410	8.255.356
Differenza fra valore e costi della produzione (A-B)	440.320	248.173
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15 Proventi da partecipazioni		
a in imprese controllate	-	-
16 Altri proventi finanziari		
a da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c da titoli iscritti nell'attivo circolante		
- da altri		
d proventi diversi dai precedenti		
- da altri	13.521	15.595
17 Interessi e altri oneri finanziari		
- imprese controllate		
- imprese controllanti	-	55.633
- da altri	-	5.998
17bis Utili (perdite) su cambi		
Totale (15+16-17)	- 48.110	15.541

Bilancio 2015 Pasubio Distribuzione Srl Unipersonale

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18 Rivalutazioni		
19 Svalutazioni		
Totale (18-19)	-	-
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20 Proventi		
a plusvalenza da alienazione		
21 Oneri		
Totale delle partite straordinarie (20-21)	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	392.210	263.714
22 Imposte sul reddito di esercizio		
correnti	139.165	98.623
differite/anticipate	- 6.355	(3.863)
Totale imposte	132.810	94.760
26 Utile/(Perdita) dell'esercizio	259.401	168.954

Nota Integrativa

PASUBIO DISTRIBUZIONE GAS SRL UNIPERSONALE

Via Cementi, 37 – SCHIO

Capitale Sociale Euro 50.000,00 i.v.

C.F. 03795610249

PI. 03795610249

Reg. Impr. 03795610249

R.E.A.VI 354713

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL
31/12/2015**

1. Premessa

Signori Soci,

il bilancio di questa società al 31/12/2015 è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni previste dal Codice Civile. Esso è pertanto costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico, nonché dalla presente nota integrativa che fornisce le indicazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 del Codice Civile si precisa che nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché nella presente nota integrativa, sono fornite tutte le informazioni obbligatorie in grado di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico della gestione. Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, per cui il bilancio risulta comparabile ai sensi dell'art. 2423 ter, V comma, Codice Civile. Gli importi contenuti nei prospetti di bilancio sono quantificati in unità di Euro senza cifre decimali, seguendo la tecnica dell'arrotondamento.

Dal 05/02/2014, poiché la società svolge attività di distribuzione del gas naturale, a norma del D.Lgs. 164/2000 è tenuta alla revisione del Bilancio d'Esercizio e per questo scopo è stato nominato un revisore legale.

Al 31/12/2015 Pasubio Distribuzione Gas Srl Unipersonale è partecipata al 100% da Pasubio Group Spa. La società è stata costituita per la gestione del servizio di distribuzione del gas metano nei comuni della gara che ha avuto come stazione appaltante il Comune di Schio, in seguito ad aggiudicazione della gara d'appalto per la durata di 12 anni. I comuni attualmente gestiti sono Schio, Thiene, Valdagno, Torrebelvicino, Malo, Montecchio Maggiore, Valli del Pasubio, Recoaro Terme, Castelgomberto. La gestione del servizio è iniziata il 23/12/2012 dopo la stipulazione del contratto di servizio con i comuni avvenuta in data 22/12/2012, anche se per motivi operativi i rapporti con l'AEEG decorrono dal 01/01/2013. La precedente gestione del servizio di distribuzione del gas metano nei comuni sopra citati era svolta dalla società controllante Pasubio Group SpA. Pasubio Distribuzione Gas Srl non è dotata di proprio personale dipendente. Fruisce di alcuni servizi di natura amministrativa, informatica, logistica, organizzativa prestati a suo favore dalla società controllante a condizioni di mercato. Gli

investimenti realizzati fino al 31/12/2012 sugli impianti di distribuzione del gas naturale non sono stati ceduti da Pasubio Group Spa a Pasubio Distribuzione Gas Srl, ma sono stati concessi in locazione.

Fino al mese di luglio 2015 la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di distribuzione del gas naturale, sono state svolte da Pasubio Group SpA che si avvaleva a sua volta di Pasubio Rete Gas Srl Unipersonale (SOT).

In data 28/07/2015 Pasubio Group SpA ha ceduto l'intera partecipazione detenuta in Pasubio Rete Gas Srl a Pasubio Distribuzione Gas Srl.

Dal mese di agosto 2015 la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti viene fatturata direttamente da Pasubio Rete Gas Srl ad entrambe le società concessionarie degli impianti di distribuzione.

La società ha aderito al regime del consolidato fiscale con la controllante Pasubio Group SpA. La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Pasubio Group SpA. Si riportano alla Tav. 7 i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Pasubio Group SpA.

2. Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 sono conformi alle norme del codice civile e ai principi contabili italiani. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nel rispetto dei criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda tenendo conto altresì della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi che compongono le singole voci delle attività e delle passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute - anche se riscontrate dopo la chiusura dell'esercizio - e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali: sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori; il valore di tali attività è direttamente rettificato dagli ammortamenti computati, sistematicamente, mediante quote annue che riflettono la residua possibilità di utilizzazione delle singole categorie di beni.

I costi di impianto ed ampliamento sono formati da spese sostenute per la gara d'appalto e vengono pertanto rapportati alla durata del contratto di concessione. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Categoria	Aliquota
<i>Costi di impianto (una tantum gare distribuzione)</i>	<i>8,33%</i>

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino direttamente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio, sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, sono ripristinati i valori delle immobilizzazioni nei limiti delle svalutazioni precedentemente effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Immobilizzazioni materiali: sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori e delle spese incrementative, rettificato dal corrispondente fondo di ammortamento. I costi di manutenzione, aventi natura incrementativa, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi; i costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono invece imputati integralmente a conto economico. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate secondo piani d'ammortamento stabiliti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi. Le immobilizzazioni materiali tipiche dell'attività di distribuzione sono state ammortizzate sulla base della delibera A.E.E.G. n. 170/04 con le aliquote di seguito indicate.

Categoria	Aliquota
<i>Condotte della rete</i>	2,00%
<i>Impianti Remi AEEG</i>	5,00%
<i>Allacci e derivazioni</i>	2,50%
<i>Misuratori convenzionali</i>	5,00%
<i>Misuratori elettronici</i>	6,66%

Per i cespiti entrati in funzione nel 2015 sono state applicate aliquote ridotte al 50%, in quanto si ritiene che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Poiché il D.M. 226/2011, che ha regolato le gare di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, ha introdotto un nuovo criterio di valorizzazione delle immobilizzazioni al momento della scadenza della concessione e del subentro di un altro gestore, prevedendo che dal valore degli impianti di derivazione e allacci si defalchi il contributo percepito dai privati e finalizzato alla realizzazione degli investimenti, dal 2014 (anno di effettiva introduzione delle nuove procedure di gara) si è provveduto a rilevare i contributi per allacci come contributi in conto impianti, rettificando l'iscrizione del ricavo a conto economico mediante la contabilizzazione di un risconto passivo: in tal modo, si ottiene una riduzione indiretta delle quote di ammortamento relative agli allacci, in ottemperanza al D.M. 226/2011 e comunque nel rispetto di quanto richiesto dai principi contabili entrati in vigore nel 2014.

Per quanto riguarda invece i contributi per allacci percepiti nel 2013, iscritti come ricavi ed inclusi nel costo storico delle immobilizzazioni materiali, si è ritenuto valido il criterio di contabilizzazione adottato prima dell'intervento normativo, ma - contestualmente - considerando significativo l'effetto del cambiamento di criterio, è stata valutata la possibilità di recuperarne in futuro il valore ai sensi di quanto previsto dal principio contabile OIC9.

Nel 2014 la società ha valutato tale cambiamento quale indicatore di possibile riduzione di valore delle immobilizzazioni e ha proceduto alla stima del valore recuperabile, effettuando una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo fosse risultato inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Considerando che le immobilizzazioni in questione sono destinate ad essere trasferite al gestore entrante al termine del periodo di concessione del servizio di distribuzione del gas naturale, sono stati esaminati i contratti di concessione che definiscono i valori ai quali tali immobilizzazioni dovranno essere remunerate, ossia i valori recuperabili di tali beni.

Per quanto concerne i comuni di Castelgomberto, Malo, Montecchio Maggiore, Schio, Thiene, Torrebelvicino, Recoaro Terme, Valdagno, Valli del Pasubio, gli allacci realizzati fino al 2012 sono ancora iscritti tra le immobilizzazioni materiali di Pasubio Group SpA, e regolarmente locati a Pasubio Distribuzione Gas Srl, mentre gli investimenti effettuati nel 2013 sono iscritti nel bilancio di quest'ultima. Per determinare il valore recuperabile si sono presi in esame i

contratti di concessione stipulati nel 2012, comprensivi della perizia redatta il 30/06/2010 dall'Ing. Fracasso: integrando tale valutazione con il costo degli investimenti effettuati nel periodo 2011/2012 da Pasubio Group e nel 2013 da Pasubio Distribuzione Gas Srl e decurtandola in relazione al degrado subito dalle immobilizzazioni in tali anni, il valore ottenuto risulta ampiamente superiore al valore netto contabile delle immobilizzazioni iscritte nel bilancio di Pasubio Group e in quello di Pasubio Distribuzione Gas. Ne consegue che né per Pasubio Group né per Pasubio Distribuzione Gas è stato necessario svalutare tali allacci per gli importi rilevati fino al 2013.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, dovesse invece risultare una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrebbe corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione, verrebbe ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai sensi dell'art. 10 Legge n. 72 del 19/03/1983 precisiamo che non sono state fatte rivalutazioni monetarie od economiche.

Immobilizzazioni finanziarie: consistono in partecipazioni in società controllate e sono valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni di cui si prevede la cessione entro l'esercizio successivo vengono classificate nell'attivo circolante, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Crediti: sono iscritti al loro valore nominale rettificato al presumibile valore di realizzazione tramite l'appostazione di uno specifico fondo svalutazione crediti, esposto in bilancio a riduzione dei crediti.

Disponibilità liquide: sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti: sono stati determinati sulla base del principio della competenza economica e temporale, in considerazione della correlazione dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi.

Debiti: sono iscritti per un importo pari al loro valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri: trattasi di stanziamenti per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza.

Conti d'ordine: i conti d'ordine, che evidenziano le fidejussioni, le garanzie prestate e gli impegni assunti sono stati iscritti al valore nominale.

Costi e ricavi: sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza; sono iscritti al netto degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con i ricavi.

Imposte sul risultato d'esercizio: le imposte correnti sul risultato d'esercizio sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti. Le imposte differite ed anticipate, ove ricorrendone i presupposti, sono determinate secondo il criterio della competenza ed iscritte in bilancio nel rispetto del principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale. Le imposte differite

sono conteggiate quali ragionevoli stanziamenti in previsione di passività potenziali. Le attività derivanti da imposte anticipate possono essere rilevate solo se sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione d'imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Commenti e dettagli relativi alle principali voci dello Stato Patrimoniale

Nell'esposizione che segue, le informazioni sono strutturate, per chiarezza espositiva, seguendo l'ordine con cui le relative voci e sottovoci sono numerate dal Codice Civile. Eventuali informazioni obbligatorie sono inserite nel commento di ciascuna voce.

ATTIVO

3. Immobilizzazioni

Per ciascuna delle due classi delle immobilizzazioni sono stati predisposti appositi prospetti riportati di seguito nonché in apposite tavole (n.1 e n.2) allegate alla presente nota integrativa.

Immobilizzazioni immateriali: le stesse ammontano a Euro 596.771. Nello specifico, si tratta di spese sostenute per la gara d'appalto e vengono pertanto rapportate alla durata del contratto.

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano complessivamente ad Euro 66.309.

Le immobilizzazioni immateriali nella loro totalità sono così suddivise:

Voci	Esercizio 2015	Esercizio 2014
<i>Costi di costituzione e ampliamento</i>	596.771	660.472
TOTALE	596.771	660.472

Immobilizzazioni materiali: le stesse, al netto dei rispettivi fondi ammortamento, ammontano ad Euro 4.539.032. Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a Euro 142.484. Le immobilizzazioni materiali risultano così composte:

Voci	Esercizio 2015	Esercizio 2014
<i>Impianti e macchinari</i>	3.211.692	1.999.214
<i>Altri beni</i>	1.177.482	818.779
<i>Lavori in corso</i>	149.858	34.362
TOTALE	4.539.032	2.852.354

Per una migliore rappresentazione dei cespiti si rimanda alla tavola n. 2.

Immobilizzazioni finanziarie: le stesse ammontano ad Euro 1.374.860.

Denominazione	Sede	%	Capitale sociale	PN al 31/12/14	Utile 2014	Valore in bilancio
<i>Pasubio Rete Gas Srl</i>	<i>Schio (VI)</i>	100	451.000	1.374.860	172.255	1.374.860
TOTALE			451.000	1.374.860	172.255	1.374.860

Nel corso del 2015, come già spiegato in premessa, Pasubio Distribuzione Gas Srl ha acquistato la partecipazione di Pasubio Rete Gas Srl, da Pasubio Group SpA, al valore del patrimonio netto al 31/12/2014.

4. Attivo circolante

Rimanenze

Non sono presenti rimanenze.

Crediti

I crediti ammontano complessivamente a Euro 6.657.030 e vengono di seguito esposti:

- **crediti verso clienti:** l'importo ammonta ad Euro 3.931.307 e si riferisce a crediti esigibili entro l'esercizio successivo che derivano da normali operazioni rientranti nell'attività della Società.

Crediti v/clienti	Entro 12 mesi	F.do sval.ne cred.	Credito netto
<i>Esercizio 2014</i>	3.506.405	35.742	3.470.663
<i>Esercizio 2015</i>	4.009.726	78.419	3.931.307
Variazione	503.321	42.677	460.644

L'adeguamento del valore nominale dei crediti commerciali al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, i seguenti movimenti:

Saldo al 31/12/2014	Utilizzo	Accantonamento	Saldo al 31/12/2015
35.742	0	42.677	78.419

- **crediti verso imprese controllate:** l'importo ammonta a Euro 58 e si riferisce a crediti commerciali verso Pasubio Rete Gas Srl.

Entro 12 mesi	Esercizio 2015	Esercizio 2014	variazione
crediti v/controlate	58	0	58

- **crediti verso imprese controllanti:** per questa voce non risulta nessun importo al 31/12/2015.

Entro 12 mesi	Esercizio 2015	Esercizio 2014	variazione
<i>Rapporto di Cash pooling</i>	0	562.872	-562.872
<i>Proventi per consolidamento fiscale</i>	0	25.909	-25.909
TOTALE	0	588.781	-588.781

- **crediti tributari:** questa voce comprende solo il credito per IVA.

Entro 12 mesi	Esercizio 2015	Esercizio 2014	variazione
<i>IVA a credito</i>	162.996	33.901	129.095
TOTALE	162.996	33.901	129.095

- **crediti tributari per imposte anticipate:** le imposte anticipate ammontano a Euro 11.545 e si riferiscono a variazioni temporanee deducibili di cui si forniscono i dettagli nella tabella sottostante:

Entro 12 mesi	31/12/14	var.ni	31/12/15	Imposte anticipate
<i>F.do sval. crediti tassato</i>	18.210	22.628	40.838	11.230

<i>Prestazioni di servizi non ultimate nell'esercizio</i>	664	480	1.144	315
Totale	18.874	23.108	41.982	11.545

Le aliquote prese in considerazione per il calcolo delle imposte anticipate sono pari al 27,5% a titolo di IRES e 3,9% a titolo di IRAP in quanto si ritiene probabile che nel corso del 2016 si realizzeranno gli eventi che renderanno deducibile il costo ripreso fiscalmente. Le variazioni sono state imputate a conto economico. Nel rispetto del principio contabile OIC 25, che ammette la rilevazione di imposte anticipate solo quando vi è la ragionevole certezza del loro recupero futuro, non sono state iscritte imposte anticipate a fronte della tassazione del 20% degli ammortamenti ex art. 102 bis TUIR, in quanto il recupero avverrebbe al termine del periodo di ammortamento, in un momento successivo alla scadenza del periodo di concessione, quando gli impianti potranno essere transitati ad altro gestore.

Il valore degli ammortamenti così tassati nel 2015 ammonta ad Euro 28.497 ed il credito per imposte anticipate, corrispondente ad Euro 6.839 (pari al 24% a titolo di Ires), non è stato rilevato in bilancio, benché costituisca valore per la società. Il credito cumulato ammonterebbe al 31/12/2015 ad Euro 11.767 (Euro 1.158 per l'anno 2013, Euro 3.770 per l'anno 2014).

- **crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo:** la voce "Crediti diversi" comprende crediti verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico (CCSE) derivanti da premi per recuperi di sicurezza relativi all'anno 2013, comunicati con delibera n. 20/2016.

Dal 2009 è entrato a regime il terzo periodo regolatorio per il settore gas per il quale alcune componenti della tariffa gas, anche se riscosse in bolletta tramite il venditore, vengono imputate allo stato patrimoniale come debito/credito verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico (CCSE).

Per quanto riguarda il credito legato ai "certificati bianchi", così detti TEE (titoli di risparmio energetico), l'importo iscritto si riferisce al controvalore aggiornato dei titoli acquistati, o che per competenza si dovrebbero acquistare, per conseguire l'obiettivo assegnato da AEEGSI per il 2015, ossia n. 14.430 certificati.

Il credito per perequazione gas deriva dalla differenza tra la tariffa di distribuzione fatturata ai venditori di gas, la tariffa di distribuzione gas riconosciuta alla società dalla AEEGSI (delibera n. 99/2016/R/Gas) e i bimestri di perequazione versati e/o da versare.

I crediti sono così ripartiti:

Voci	Esercizio 2015	Esercizio 2014	variazione
<i>Crediti diversi</i>	99.677	0	99.677
<i>Crediti vs. Cassa Conguaglio UG2</i>	75.677	249.260	-173.583
<i>Crediti vs. Cassa Conguaglio CTDE</i>	90.706	128.540	-37.834
<i>Crediti vs. Cassa Conguaglio TEE</i>	1.545.189	61.030	1.484.159
<i>Crediti per perequazione gas vs CCSE</i>	464.317	637.835	-173.518
<i>Crediti per cauzione</i>	1.135	1.135	0
<i>Anticipi a fornitori</i>	120.884	4.774	116.110
TOTALE	2.397.584	1.082.574	1.315.011

- **crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo:** si riferisce per Euro 153.540 a canoni anticipati ai comuni gestiti in gara e rapportati al rateo di gestione del 2012, secondo quanto stabilito dal contratto di concessione. Gli stessi verranno restituiti/compensati con il canone relativo all'ultimo anno di

gestione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: per questa voce non risulta nessun importo al 31/12/2015.

Disponibilità liquide

Ammontano complessivamente ad Euro 2.424.038. La disponibilità liquida è così suddivisa:

Voci	Esercizio 2015	Esercizio 2014	variazione
<i>Banche c/c</i>	2.423.139	1.151.812	1.271.327
<i>Cassa e valori bollati</i>	899	384	515
TOTALE	2.424.038	1.152.196	1.271.842

Non sono presenti disponibilità in valuta estera.

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La composizione della voce si riferisce esclusivamente a risconti attivi ed è riportata nella seguente tabella:

Voci	Esercizio 2015	Esercizio 2014	variazione
<i>Spese per fidejussione gara</i>	29.791	31.028	-1.237
<i>Costi anticipati</i>	28.459	27.397	1.062
<i>Assicurazione diverse</i>	24.452	859	23.593
TOTALE	82.702	59.284	23.418

Per quanto riguarda le spese di fidejussione, il risconto attivo si riferisce al pagamento della fidejussione per la gara d'appalto: la diminuzione rispetto al 2014 consegue alla cessione del diritto concessorio relativo al Comune di Nove, per il quale la fideiussione non è più dovuta. I costi anticipati sono costi addebitati per lavori a progetto o lottizzazioni non ancora ultimati.

5. Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31/12/2015 ammonta complessivamente ad Euro 497.448. Il prospetto relativo alla composizione del Patrimonio Netto è riportata nell'allegato alla tavola n. 5.

Si commentano di seguito le singole poste del patrimonio netto e le relative variazioni.

Capitale sociale

Il capitale sociale ammonta a Euro 50.000.

Riserva legale

La riserva legale ammonta ad Euro 8.448.

Tra le altre riserve, la *riserva straordinaria* ammonta ad Euro 160.506. La *riserva per versamento soci a copertura future perdite* ammonta ad Euro 19.094. Nel corso del 2014 la società controllante ha effettuato un versamento di Euro 100.000 al fine di coprire la perdita di Euro 80.906 relativa all'esercizio 2013. L'importo residuo è rimasto in questo fondo di riserva.

Utile/Perdita di esercizio

La voce accoglie il risultato netto d'esercizio. L'utile d'esercizio è pari ad Euro 259.401.

6. Passività

Trattamento di fine rapporto

La società non ha personale in forza.

Debiti

I debiti totali ammontano ad Euro 14.689.992 di cui Euro 10.208.831 hanno una durata entro i 12 mesi ed Euro 4.481.161 invece una durata superiore. Il dettaglio è riportato nello schema che segue:

Voci	Esercizio 2015	Esercizio 2014	variazione
<i>Debiti v/soci per finanziamento entro i 12 mesi</i>	389.120	0	389.120
<i>Debiti v/soci per finanziamento oltre i 12 mesi</i>	2.421.725	0	2.421.725
<i>Debiti v/banche entro i 12 mesi</i>	80	78	2
<i>Acconti da clienti entro i 12 mesi</i>	79.763	63.450	16.313
<i>Debiti v/fornitori entro i 12 mesi</i>	5.223.832	4.906.476	317.356
<i>Debiti v/fornitori oltre i 12 mesi</i>	1.970.560	2.097.013	-126.453
<i>Debiti v/imprese controllate entro i 12 mesi</i>	1.640.842	0	1.640.842
<i>Debiti v/imprese controllanti entro i 12 mesi</i>	1.739.923	1.630.579	109.344
<i>Debiti tributari entro i 12 mesi</i>	6.704	14.868	-8.164
<i>Altri debiti entro i 12 mesi</i>	1.129.015	779.076	349.939
<i>Altri debiti oltre i 12 mesi</i>	88.428	44.700	43.728
TOTALE oltre i 12 mesi	14.689.992	9.536.240	5.153.752

Riguardo alle voci sopra identificate si evidenziano le seguenti considerazioni:

Debiti v/soci per finanziamenti: a fine giugno 2015 è stato concesso dalla società controllante un finanziamento soci fruttifero a tassi di mercato di Euro 3.000.000 da restituire in rate trimestrali e avente durata di 7 anni, fino al 30/06/2022. Il finanziamento non presenta clausole di postergazione rispetto agli altri creditori.

Debiti v/banche: sono rappresentati da un saldo di conto corrente al 31/12/2015.

Acconti: questa voce si riferisce a contributi ricevuti da utenti per lavori di allaccio e/o lottizzazione, per i quali non è ancora stato addebitato il costo oppure che non sono stati ultimati nell'esercizio.

Debiti verso fornitori: riguardano partite debitorie connesse all'attività dell'azienda, che per Euro 6.270.324 si riferiscono a partite aperte verso i comuni soci concernenti canoni di concessione delle reti di distribuzione del gas naturale; di questi Euro 1.970.560 hanno scadenza superiore ai 12 mesi in seguito alla dilazione di pagamento concessa dai comuni soci medesimi. Ulteriori euro 874.998 sono stati stanziati come fatture da ricevere per l'acquisto nel corso del 2016 di "certificati bianchi", così detti TEE (titoli di risparmio energetico), per

conseguire l'obiettivo assegnato da AEEGSI per il 2015, ossia n. 14.430 certificati.

Debiti verso imprese controllate: questa voce comprende Euro 758.153 di debiti commerciali ed Euro 882.689 di debiti per fatture da ricevere da Pasubio Rete Gas Srl.

Debiti verso imprese controllanti: questa voce comprende in totale Euro 1.739.923, di cui: Euro 225.175 sono debiti commerciali ed Euro 413.036 debiti per fatture da ricevere da Pasubio Group SpA; Euro 129.824 sono debiti diversi (Euro 95.539 derivano dalla determinazione della perequazione anno 2013 che per competenza di gestione la CCSE restituirà alla scrivente società, mentre spettano a Pasubio Group SpA; Euro 34.285 sono debiti generati dal consolidato fiscale); Euro 971.888 derivano dal rapporto regolato da un contratto di cash pooling stipulato nel 2013.

Debiti tributari: sono formati per Euro 400 da ritenute IRPEF operate su reddito di lavoro autonomo e per Euro 6.304 dall'Irap.

Altri debiti: risultano così composti:

Entro i 12 mesi	Esercizio 2015	Esercizio 2014	variazione
<i>Debiti vari</i>	30.713	0	30.713
<i>Debiti vs. CCSE componente RE</i>	240.047	138.435	101.612
<i>Debiti vs. CCSE componente RS</i>	52.316	44.690	7.626
<i>Debiti vs. CCSE componente UG1</i>	466.837	398.761	68.076
<i>Debiti vs. CCSE componente UG2</i>	0	107.498	-107.498
<i>Debiti vs. CCSE componente GS</i>	22.099	20.506	1.593
<i>Debiti vs. CCSE componente UG3 FT</i>	28.678	15.966	12.712
<i>Debiti vs. CCSE componente UG3 INT</i>	22.802	3.537	19.265
<i>Debiti vs. CCSE componente UG3 UI</i>	65.989	49.593	16.396
<i>Debiti vs. CCSE perequazione gas</i>	198.790	0	198.790
<i>Note accredito da rimborsare a clienti</i>	744	90	654
TOTALE	1.129.015	779.076	349.939

Oltre i 12 mesi	Esercizio 2015	Esercizio 2014	variazione
<i>Depositi cauzionali altri venditori</i>	88.428	44.700	43.728
TOTALE	88.428	44.700	43.728

A differenza della voce presente tra i crediti, il debito verso CCSE per perequazione gas si riferisce a competenze per la parte "Misura" relative all'esercizio 2014 che l'AEEGSI ha comunicato ma non confermato, in seguito a ricorsi presentati da altri gestori del servizio distribuzione gas. Tale quota è stata registrata come debito in attesa della comunicazione definitiva dell'Authority.

Ratei e risconti passivi

La composizione della voce ratei e risconti passivi, calcolati sulla base della competenza temporale, è riportata nella seguente tabella:

Voci	Esercizio 2015	Esercizio 2014	variazione
<i>Ratei passivi - spese per fidejussione</i>	0	1.234	-1.234
<i>Ratei passivi - assicurazione RCTO</i>	8.010	6.365	1.645
<i>Risconti passivi - Ricavi per allacci</i>	478.982	277.069	201.913
TOTALE	486.992	284.668	202.324

Poiché dal 2014 gli allacci sono iscritti sulla base del costo sostenuto per l'investimento, al lordo del relativo contributo, mentre i contributi ricevuti sono contabilizzati come ricavi, questi sono riscontati a fine anno per sospendere e rinviare agli esercizi successivi la quota di competenza. Ogni anno parteciperà al conto economico una quota di provento correlata alla quota di ammortamento calcolata sul costo dell'investimento. Il primo anno la quota è ridotta del 50% in quanto segue l'ammortamento del cespite principale.

Conti d'ordine

Garanzie prestate

Le garanzie prestate per Euro 1.527.081 sono relative a fidejussioni rilasciate per nostro conto a favore di enti pubblici territoriali in riferimento a gare di aggiudicazione del servizio di distribuzione gas. L'importo è diminuito rispetto all'anno precedente in quanto non viene più garantita la gestione del Comune di Nove in seguito a conferimento della concessione.

Garanzie ricevute

L'importo totale è di Euro 5.816.239. Per Euro 2.816.239 si riferisce a fidejussioni rilasciate da clienti venditori di gas naturale ai sensi del Codice di Rete Tipo. Il rimanente importo di Euro 3.000.000 corrisponde ad una lettera di patronage rilasciata dalla società controllante a favore di un istituto di credito per la concessione di una linea di affidamento a breve termine di pari importo. Alla data di formazione del bilancio l'apertura di credito è stata ridotta ad 1 milione, ad oggi non utilizzata.

Commenti e dettagli relativi alle principali voci del Conto Economico

7. Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano complessivamente a Euro 8.530.125.

Secondo quanto previsto dalla delibera AEEGSI si evidenzia che nell'anno in corso la tariffa obbligatoria fatturata è stata superiore a quella riconosciuta per Euro 345.198. Tale somma è stata pertanto utilizzata per rettificare i ricavi da tariffa. Il conguaglio per perequazione anni precedenti si riferisce per la maggior parte a nuove componenti della distribuzione gas che nel precedente calcolo della perequazione non erano stati stimati.

Così come richiesto da Delibera dell'AEEG n. 367/2014, la componente tariffaria TAU1 (COT) ammonta per l'anno 2015 ad Euro 75.784.

Le componenti della tariffa e le prestazioni accessorie sono di seguito esposte (gli importi tra parentesi costituiscono rettifica di ricavi):

Voci	Esercizio 2015	Esercizio 2014	variazione
<i>Ricavi per assic.clienti finali gas</i>	41.768	41.807	-39
<i>Componenti tariffarie TAU1(cot)</i>	75.784	75.972	-188
<i>Componenti tariffarie TAU1(dis)</i>	2.610.013	2.680.326	-70.313
<i>Componenti tariffarie TAU1(mis)</i>	1.080.913	1.051.946	28.967
<i>Componenti tariffarie TAU3(qed)</i>	4.591.877	4.140.872	451.005
<i>Componenti tariffarie TAU1(cot) Adeg</i>	1.327	511	816
<i>Conguaglio perequazione anni precedenti</i>	109.675	35.852	73.823
<i>Competenza perequazione gas</i>	(345.198)	144.828	-490.026
TOTALE tariffa distribuzione	8.166.159	8.172.114	-5.955
<i>Attivazioni e disattivazioni - morosità</i>	235.079	237.418	-2.339
<i>Ricavi lettura contatori - tar. e verif.metrol.</i>	1.018	1.290	-272
<i>Ricavi man e rip. correttori e convertitori</i>	610	475	135
<i>Ricavi per accertamenti</i>	19.964	16.976	2.988
<i>Ricavi subentri immediati</i>	23.880	20.448	3.432
<i>Ricavi rec. sp. morosità del. AEEG 533/2013</i>	259	0	259
<i>Ricavi per lottizzazione</i>	74.898	36.094	38.804
<i>Quota contributo annuo su ctr. allacci</i>	8.258	4.945	3.314
TOTALE	8.530.125	8.489.760	40.366

Altri ricavi e proventi

Ammontano complessivamente a Euro 117.604.

Tali ricavi sono così composti:

Voci	Esercizio 2015	Esercizio 2014	variazione
<i>Rimborsi riparazioni danni reti</i>	10.056	10.900	-844
<i>Sopravvenienze attive diverse</i>	1.344	5	1.339
<i>Ricavi per rimborso da CCSE oneri per morosità</i>	106.204	2.865	103.339
TOTALE	117.604	13.770	103.834

8. Costi della produzione

Costi della produzione

Sono strettamente correlati all'andamento del valore della produzione e ammontano complessivamente ad Euro 8.207.410.

Come già anticipato in premessa, fino al mese di luglio 2015 la società si è avvalsa di Pasubio Group SpA sia per la gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti di distribuzione del gas naturale, sia per la prestazione dei servizi gestionali (amministrativi, contabili, informatici, e così via) regolati da un contratto di "service" infragruppo. Dal mese di agosto 2015 la manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti di distribuzione del gas naturale viene fatturata direttamente dalla società controllata Pasubio Rete Gas Srl. La società controllante continua a fornire i servizi gestionali.

Costi per materie prime, sussidiarie e materiali di consumo e di merci.

Non sono stati rilevati costi per questa voce.

Costi per servizi

Ammontano complessivamente a Euro 2.247.586. La composizione dei costi si rileva dallo schema che segue:

Voci	Esercizio 2015	Esercizio 2014	variazione
<i>Consulenze legali e fiscali</i>	5.301	71.760	-66.459
<i>Oneri bancari e postali</i>	1.361	902	459
<i>Compensi amministratori</i>	24.960	31.200	-6.240
<i>Compensi per la revisione contabile</i>	7.280	7.280	0
<i>Utenze per energia e gas</i>	93.284	74.196	19.088
<i>Assicurazioni diverse</i>	31.671	30.096	1.575
<i>Costi per assic. clienti finali gas</i>	41.768	41.807	-39
<i>Prestazioni di servizi amm.vi, logistici e informatici ricevuti dalla controllante</i>	908.938	908.938	0
<i>Varie</i>	70	700	-630
Totale costi amministrativi	1.114.633	1.166.879	-52.246
<i>Manutenzione ordinaria allacci da Sot</i>	55.709	58.300	-2.591
<i>Manutenzione ordinaria rete da Sot</i>	88.146	113.456	-25.310
<i>Manutenzione impianti princ. e sec. Effettuata dalla controllante</i>	377.202	379.454	-2.252
<i>Estensione reti per lottizzazioni addebitate da controllante</i>	60.543	32.228	28.315
<i>Costi riparazione danni da Sot</i>	19.921	12.761	7.160
<i>Spese lettura contatori</i>	117.887	129.666	-11.779
<i>Spese telelettura contatori</i>	24.331	0	24.331
<i>Spese dis/riatt-sigil/riap.moros.da Sot</i>	191.436	194.692	-3.256

<i>Pronto intervento e servizi vari su rete</i>	122.332	89.397	32.935
<i>Servizio accertamenti da Sot</i>	19.964	16.976	2.988
<i>Costi tarat./verif.metrol.cont da Sot</i>	37.144	27.324	9.820
<i>Spese per gestione cartografia c/GIS addebitate da controllante</i>	13.950	47.047	-33.097
<i>Costi per morosità FDD del AEEG 533/13</i>	4.388	8.049	-3.661
Totale costi industriali - tecnici	1.132.953	1.109.350	23.603
TOTALE	2.247.586	2.276.229	-28.643

Si rileva altresì che la voce **Varie** identifica principalmente i seguenti costi:

Voci	Esercizio 2015	Esercizio 2014	variazione
<i>Contributo AVCP</i>	0	225	-225
<i>Riparazione rete per danni</i>	0	240	-240
<i>Indennizzi automatici carta servizi</i>	70	235	-165
TOTALE	70	700	-630

Costi per godimento beni di terzi

Ammontano complessivamente a Euro 5.638.105. Tali costi si riferiscono ai canoni di concessione delle reti di distribuzione del gas naturale dei comuni gestiti relativi all'anno 2015 per un ammontare di Euro 4.110.874, mentre sono canoni demaniali per Euro 2.644. La rimanente quota di Euro 1.524.588 si riferisce al canone di affitto delle infrastrutture di proprietà della società controllante.

Ammortamenti e svalutazioni

Per tali voci, si rimanda al commento svolto per la corrispondente situazione patrimoniale.

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

La quota si riferisce per la maggior parte alle spese una tantum corrisposte ai comuni per spese gara d'appalto:

Voci	Esercizio 2015	Esercizio 2014	variazione
<i>Costi impianto e ampliamento</i>	66.309	66.092	217
TOTALE	66.309	66.092	217

Ammortamenti immobilizzazioni materiali

Questi riguardano investimenti fatti sulle reti nel corso dell'anno.

Voci	Esercizio 2015	Esercizio 2014	variazione
<i>Impianti principali e secondari REMI</i>	20.963	9.658	11.305
<i>Condotte della rete</i>	4.332	2.436	1.896
<i>Impianti di derivazione e allacci</i>	52.068	32.093	19.975
<i>Misuratori di gas</i>	18.791	12.857	5.934
<i>Misuratori elettronici Del.155/08</i>	7.920	7.338	582
<i>Misuratori elettronici integr. Del 155/08</i>	37.773	14.050	23.723

<i>Misuratori elettronici Cabina Remi</i>	216	108	108
<i>Misuratori tradizionali Cabina Remi</i>	421	0	421
TOTALE	142.484	78.540	63.944

Gli ammortamenti per l'attività di distribuzione e misura sono stati calcolati sulla base della vita utile così come definita dalla delibera A.E.E.G. n. 170/04.

Svalutazione crediti dell'attivo circolante

Tale voce ammonta ad Euro 42.677. Si rimanda alla tabella esplicativa riportata nella descrizione dello stato patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano complessivamente ad Euro 70.248. La composizione di tale voce è evidenziata nel seguente prospetto:

Voci	Esercizio 2015	Esercizio 2014	variazione
<i>Minusvalenza da alienazione beni ammortizzabili</i>	2.496	0	2.496
<i>Costi indeducibili 100%</i>	28	20	8
<i>Valori bollati</i>	482	624	-142
<i>Tasse annuali varie società</i>	949	1.367	-418
<i>Imposte e tasse deducibili</i>	1.404	1.426	-22
<i>TOSAP tassa occup. spazi pubblici</i>	500	0	500
<i>Spese vidimazioni, legali e notarili</i>	0	4.059	-4.059
<i>Spese varie</i>	110	505	-395
<i>Costi risparmio energetico</i>	28.860	(3.250)	32.110
<i>Contributo gestione AEEG</i>	2.378	2.607	-229
<i>Sopravvenienze passive</i>	2.496	41.857	-39.361
<i>Spese per fidejussioni</i>	30.545	28.632	1.913
TOTALE	70.248	77.847	-7.599

Il costo per risparmio energetico si riferisce alla differenza tra il costo stimato per l'acquisto di n. 14.430 TEE pari a Euro 1.574.049 e il prevedibile contributo che ammonta ad Euro 1.545.189.

8. Proventi e oneri finanziari

Proventi da Partecipazione

Non esistono proventi da partecipazione.

Altri proventi finanziari

Ammontano ad Euro 13.521 e si riferiscono esclusivamente ad interessi attivi di natura finanziaria.

Proventi diversi dai precedenti	Esercizio 2015	Esercizio 2014	variazione
<i>Interessi attivi bancari</i>	536	817	-281
<i>Interessi attivi di cash pooling vs. società controllante</i>	4.778	7.175	-2.397
<i>Interessi attivi di mora da clienti</i>	8.207	7.603	604
TOTALE	13.521	15.595	-2.074

Oneri finanziari

Ammontano a Euro 61.631, così ripartiti:

Interessi ed altri oneri finanziari verso altri	Esercizio 2015	Esercizio 2014	variazione
<i>Interessi passivi di mora</i>	87	49	38
<i>Interessi passivi di cash pooling vs società controllante</i>	5.911	0	5.911
<i>Interessi passivi vs. società controllante per finanziamento soci</i>	55.633	5	55.628
TOTALE	61.631	54	61.577

L'importo di Euro 55.633 si riferisce al finanziamento soci concesso a fine giugno 2015.

9. Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate né rivalutazioni né svalutazioni di attività finanziarie.

10. Proventi ed oneri straordinari

Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate componenti di reddito di natura straordinaria.

11. Imposte sul reddito dell'esercizio

Il risultato ante imposte identifica un utile pari a Euro 392.210.

Le imposte sul reddito di esercizio ammontano ad Euro 132.810. Le imposte correnti sul reddito 2015 (IRAP e IRES) sono pari Euro 139.165. La società ha optato nel corso del 2013 per il regime del consolidato fiscale. In riferimento a quanto già precedentemente specificato ed in osservanza del Principio Contabile OIC n. 25 sono state contabilizzate le imposte differite (attive e passive) di competenza dell'esercizio. Nel calcolo delle stesse sono state considerate le sole differenze temporanee tra il risultato civile ante imposte e il risultato fiscalmente imponibile tralasciando, nel rispetto della *ratio* del principio menzionato, le differenze permanenti. La variazione delle imposte anticipate è pari ad Euro 6.355.

12. Altre informazioni

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato.

Altre informazioni

Ai sensi di legge (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.C.) si evidenziano i compensi complessivi spettanti all'amministratore unico. Non esiste un Collegio

sindacale. E' stato nominato nei primi mesi del 2014 un revisore legale per la certificazione del presente bilancio.

Descrizione	Qualifica e componenti	Compenso complessivo
Amministratori	Amm.re Unico	24.960
Revisore contabile	Revisore previsto da D.Lgs. 164/2000	7.280

I corrispettivi spettanti al revisore, nominato ai sensi dell'articolo dell'art. 8 del Decreto legislativo n. 164 del 23/05/2000, si riferiscono esclusivamente alla revisione contabile.

Allegati

I prospetti allegati contengono le informazioni cui si fa riferimento nella presente nota integrativa di cui formano parte integrante:

- prospetto delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali (tavola 1);
- prospetto delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali (tavola 2);
- prospetto delle movimentazioni delle partecipazioni (tavola 3);
- prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto (tavola 4);
- prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto negli ultimi tre anni (tavola 5);
- rendiconto finanziario (tavola 6);
- prospetto del bilancio Pasubio Group SpA anni 2014/2013 (tavola 7);
- prospetto del bilancio Pasubio Rete Gas Srl 2014/2013 (tavola 8).

Il presente bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Schio, 25/03/2016

L'AMMINISTRATORE UNICO
F.to Drapelli Dott. Enzo Pietro

TAVOLA 1

Voci Stato Patrimoniale	Consistenza esercizio prec.				Valore netto inizio esercizio	Var.ni nell'esercizio						Storno f.do amm.to	Valore netto fine esercizio	Tot riv.ni a fine eserc.
	costo acquisto	rival. ni	f.do amm.to	sval.ni		acq.ni	var.ni	alien.ni	riv.ni	amm.ti	sval.ni			
Costi di costituzione e ampliament.	792.465		131.993	0	660.472	2.607	0	0	0	66.309	0	0	596.771	0
TOTALI	792.465	0	131.993	0	660.472	2.607	0	0	0	66.309	0	0	596.771	0

TAVOLA 2

Voci Stato Patrimoniale	Consistenza esercizio prec.				Valore netto inizio esercizio	Var.ni nell'esercizio							
	costo acq	rival.ni	sval.ni	f.do amm.		acq.ni	var.ni	alien.ni	util.f/do	sval.ni	amm.ti	F.do amm.to	Valore netto fine esercizio
Condotte della rete	147.821			3.394	144.427	137.556	-	-		-	4.332	7.726	277.651
Impianti di derivazione e allacci	1.673.133			43.272	1.629.861	819.221	-	-			52.069	95.341	2.397.014
Impianti principali e secondari	238.284			13.358	224.926	333.064		-		-	20.963	34.321	537.027
Impianti e macchinari	2.059.238	-	-	60.024	1.999.214	1.289.841	-	-		-	77.363	137.387	3.211.692
Misuratori e correttori	316.280			17.807	298.474	119.080	-	2.870	328	-	18.791	36.270	396.220
Misuratori cabina remi	4.319			108	4.211	16.857					637	745	20.431
Misuratori ADD ON	118.920			10.715	108.205						7.920	18.635	100.285
Misuratori elettronici del 155/08	421.940			14.051	407.889	290.430					37.773	51.823	660.547
Altri beni	861.459	-	-	42.680	818.779	426.367	-	2.870	328	-	65.121	107.474	1.177.482
Imm. in corso e acconti	34.362			-	34.362	145.854	-	30.358		-	-	-	149.858
TOTALI	2.955.059	-	-	102.704	2.852.354	1.862.062	-	33.228	328	-	142.484	244.861	4.539.032

TAVOLA 3

Voci Stato Patrimoniale	<i>costo originario</i>	<i>rivalutazioni</i>	<i>alienazioni e stralci</i>	Valore al 31.12.14	<i>acquisizioni</i>	<i>alienazioni e stralci</i>	<i>rivalutazioni</i>	<i>rettifiche di valore</i>	<i>altre</i>	Valore al 31.12.15
partecipazione 100% PASUBIO RETE GAS SRL	0	0	0	0	1.374.860	0	0	0	0	1.374.860
TOTALI	0	0	0	0	1.374.860	0	0	0	0	1.374.860

TAVOLA 4 art. cc 2427 c. 4

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva statuaria	Riserva straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
<i>All'inizio dell'anno precedente</i>	50.000	-	-	19.094	168.954	238.048
Destinazione del risultato d'esercizio:						-
- attribuzione dividendi					-	-
- altre destinazioni		-		-	-	-
Altre variazioni:						-
aumento capitale sociale	-			-		-
<i>Risultato dell'esercizio precedente</i>					168.954	168.954
Alla chiusura dell'esercizio precedente	50.000	-	-	19.094	168.954	238.048
Destinazione del risultato d'esercizio:						-
- attribuzione dividendi						-
- altre destinazioni		8.448		160.506		
Altre variazioni:						-
<i>Aumento capitale sociale</i>	-					
<i>Versamento soci per copertura perdite</i>						
<i>Risultato dell'esercizio corrente</i>					259.401	259.401
Alla chiusura dell'esercizio corrente	50.000	8.448	-	179.600	259.401	497.449

Natura e descrizione delle voci di Patrimonio Netto	Saldo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni dei tre esercizi precedenti	
				copertura perdite	altre ragioni
Capitale	50.000				
Riserve di capitale:					
Riserva da sovrapprezzo azioni					
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Riserve di rivalutazione					
Riserve di utili:					
Riserva legale	8.448				
Riserve statutarie					
Versamento soci in c/copertura perdite				80.906	19.094
Riserva straordinaria	160.506	A,B,C			
Riserva straordinaria per copertura future perdite	19.094	B			
Riserva da deroghe ex art. 2423 co. 4 c.c.					
Utile (perdita) portati a nuovo	259.401	A,B,C	259.401		
Totale	497.448		259.401		
Quota non distribuibile			497.448	(2426 cc)	
Residua quota distribuibile			0		

Legenda:

A = aumento di capitale;
B = copertura perdite;
C = distribuzione ai soci.

RENDICONTO FINANZIARIO

2015 **2014**

A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale

Utile (perdita) dell'esercizio

Imposte sul reddito	132.810	94.760
Interessi passivi / (interessi attivi)	48.110	- 15.541
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	2.495	-

1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione

442.816 **248.173**

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

Accantonamenti ai fondi (TFR)	-	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	208.793	144.631
Svalutazioni per perdite durevoli di valore - crediti	42.677	35.742
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	33
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>251.470</i>	<i>180.407</i>

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn

694.286 **428.580**

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	- 503.321	325.391
Decremento/(incremento) dei crediti verso imprese controllate	- 58	-
Decremento/(incremento) dei crediti verso imprese controllanti	25.909	-
Decremento/(incremento) dei crediti verso altri	- 1.444.105	- 641.043
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	190.902	2.140.034
Incremento/(decremento) dei debiti verso imprese controllate	395.425	-
Incremento/(decremento) dei debiti verso imprese controllanti	- 387.841	439.732
Incremento/(decremento) dei debiti verso altri	409.335	- 750.179
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	- 23.418	- 4.379
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	202.324	284.668
Altre variazioni del capitale circolante netto	-	-
<i>Totale variazioni di capitale circolante netto</i>	<i>- 1.134.848</i>	<i>1.794.224</i>

3. Flusso finanziario dopo delle variazioni del ccn

- 440.562 **2.222.805**

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)	- 48.110	15.541
(Imposte sul reddito pagate)	- 197.013	- 188
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi) (TFR pagato)	-	-
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>- 245.123</i>	<i>15.353</i>

Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (A)

- 685.684 **2.238.158**

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

Immobilizzazioni materiali

(Investimenti)	- 1.831.704	- 1.513.538
Incremento dei debiti vs fornitori per immobilizzazioni materiali	782.219	179.433
Prezzo di realizzo disinvestimenti	48	-

Immobilizzazioni immateriali

(Investimenti)	- 2.607	- 2.284
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-

Immobilizzazioni finanziarie

RENDICONTO FINANZIARIO**2015** **2014**

(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	- 1.336.037	
<i>di cui:</i>		
- corrispettivo pagato euro 1.374.860		
- disponibilità liquide acquisite euro 38.823		
- valore contabile della partecipazione acquisita euro 1.374.860		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 2.388.081	- 1.336.389
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	2 -	2
Incremento (decremento) debiti per cash pooling	1.534.760 -	562.792
Accensione finanziamenti	3.000.000	-
Rimborso finanziamenti	- 189.155	-
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	100.000
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.345.607	- 462.794
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)	1.271.842	438.975
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2015	1.152.196	713.221
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2015	2.424.038	1.152.196

TAVOLA 7

BILANCIO PASUBIO GROUP SPA

STATO PATRIMONIALE	ANNO 2014	ANNO 2013
Immobilizzazioni	26.413.244	27.239.224
Attivo circolante	6.860.419	8.204.099
Ratei e risconti	135.621	230.547
TOTALE ATTIVO	33.409.284	35.673.870
Patrimonio netto	18.451.460	18.057.150
Fondi per rischi ed oneri	1.488.321	1.192.032
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	213.198	205.555
Debiti	12.963.748	16.081.979
Ratei e risconti	292.557	137.155
TOTALE PASSIVO	33.409.284	35.673.870
CONTO ECONOMICO	ANNO 2014	ANNO 2013
Valore della produzione	10.260.726	10.347.969
Costi della produzione	8.682.038	10.369.156
Differenza tra Valore e Costi della produzione (A - B)	1.578.688	- 21.187
Proventi e Oneri finanziari	- 414.182	- 166.069
Rettifiche		- 180.000
Oneri e Proventi straordinari	72.131	-
Risultato prima delle imposte	1.236.637	- 367.256
Imposte sul reddito d'esercizio	842.327	84.162
Utile d'esercizio	394.310	- 451.418

**BILANCIO DI ESERCIZIO DI
PASUBIO RETE GAS SRL UNIPERSONALE**

STATO PATRIMONIALE	ANNO 2014	ANNO 2013
Immobilizzazioni	90.359	54.559
Attivo circolante	2.719.522	2.342.041
Ratei e risconti	0	345
TOTALE ATTIVO	2.809.881	2.396.945
Patrimonio netto	1.374.860	1.202.605
Fondi per rischi ed oneri		
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	485.721	440.431
Debiti	944.351	745.514
Ratei e risconti	4.950	8.396
TOTALE PASSIVO	2.809.881	2.396.946

CONTO ECONOMICO	ANNO 2014	ANNO 2013
Valore della produzione	3.855.870	3.860.167
Costi della produzione	3.560.950	3.558.391
Differenza tra Valore e Costi della produzione (A - B)	294.920	301.776
Proventi e Oneri finanziari	6.743	(6.284)
Rettifiche		
Oneri e Proventi straordinari		
Risultato prima delle imposte	301.663	295.492
Imposte sul reddito d'esercizio	129.408	169.051
Utile d'esercizio	172.255	126.441

Relazione sulla gestione

RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'amministratore unico di **Pasubio Distribuzione Gas Srl** relaziona, in sede di approvazione del Bilancio d'Esercizio chiuso al 31/12/2015, sull'andamento della gestione della Società con il presente documento che vuole rappresentare un quadro semplice, ma completo, della situazione aggiornata della Società stessa.

Premesse

Pasubio Distribuzione Gas Srl è stata costituita in data 06/12/2012 con capitale sociale di €. 50.000,00 i.v. da Pasubio Group Spa.

La società gestisce la distribuzione del gas naturale nei Comuni di Schio, Thiene, Valdagno, Torrebelvicino, Malo, Montecchio Maggiore, Valli del Pasubio, Castelgomberto e Recoaro Terme.

Pasubio Distribuzione Gas Srl fa parte di un gruppo societario al quale appartengono al 31/12/2015:

- **Pasubio Group Spa**, che gestisce il servizio di distribuzione del gas naturale nei Comuni di Gambugliano, Santorso, Albettono, San Vito di Leguzzano, Brendola, Piovene Rocchette, Zanè, Costabissara, Sossano, Villaga, Castelgomberto, San Pietro in Gu, Loreggia e San Giorgio in Bosco.
- **Pasubio Rete Gas Srl Unipersonale** (società operativa territoriale - SOT), che era partecipata al 100% da Pasubio Group Spa fino al 27/07/2015; dal 28/07/2015 la scrivente società ne ha acquistato le quote, corrispondendo alla società controllante €. 1.347.860 pari al valore del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. Tale società gestisce tutte le attività operative relative alla distribuzione e misura del gas su incarico di Pasubio Group Spa fino al 31/07/2015, e di entrambe le società di distribuzione dal 01/08/2015;
- **Pedemontana Distribuzione Srl**, capitale sociale di € 55.000, costituita in data 23/07/2013 per la gestione del servizio distribuzione gas nel Comune di Nove. Al 31/12/2015 era detenuta per il 9,09% da Pasubio Group Spa e per il 90,91% da Pedemontana Patrimonio e Servizi Srl.

La società non ha personale alle dirette dipendenze e pertanto opera con contratti di service stipulati a valore di mercato con Pasubio Group Spa. Per l'esecuzione delle attività operative legate alla distribuzione e misura del gas naturale si avvale dei servizi offerti da Pasubio Rete Gas Srl Unipersonale.

Per informazioni sui dati di bilancio delle società del gruppo si rimanda alla nota integrativa.

Per maggiore informazione si evidenzia che nel 2015 Pasubio Group Spa ha fatturato prestazioni di servizi a Pasubio Distribuzione Gas Srl per K/€. 3.642, di cui K/€. 909 per la gestione dei servizi comuni, K/€. 683 per la manutenzione ordinaria, K/€. 1.524 per la locazione di impianti di distribuzione gas, K/€. 526 per la manutenzione straordinaria degli impianti.

Al 31/12/2015 i crediti di Pasubio Distribuzione Gas Srl verso la società controllante sono pari a zero, mentre i debiti ammontano a K/€. 768 per operazioni di natura commerciale e a K/€ 972 per effetto del rapporto di cash pooling, oltre a K/€ 2.811 derivanti da un finanziamento soci fruttifero.

Eventi significativi nell'anno

Nel corso dell'anno, in seguito al rilascio da parte di Unicredit SpA a Pasubio Group SpA di un mutuo chirografario di K/€ 3.000 della durata di 7 anni - tempo necessario per effettuare gli investimenti programmati in correlazione al contratto di concessione del servizio di distribuzione del gas naturale - la scrivente Società ha richiesto ed ottenuto da Pasubio Group SpA un finanziamento soci fruttifero per lo stesso importo.

Alla fine dell'anno i comuni soci della società capogruppo hanno pubblicato un bando di gara per la vendita delle loro azioni, la cui esecuzione è prevista per il prossimo mese. Conseguentemente, ciò interesserà anche la proprietà delle quote della scrivente Società e della sua controllata Pasubio Rete Gas Srl.

Andamento della gestione

La società sta gestendo un numero di punti di riconsegna attivi pari a 64.411 al 31/12/2015 ai quali fanno capo 72 diverse aziende di vendita.

Numeri riferiti a 52 aziende di vendita	Numero punti di riconsegna attivi 01/01/2015	Numero punti di riconsegna attivi 31/12/2015
TOTALE	64.297	64.411

La differenza tra tariffa riconosciuta e i volumi fatturati per il 2015 ammonta a €. – 345.198. La società ha comunque versato all'AEEGSI perequazione in acconto bimestrale per €. 713.976 risultando creditrice nei confronti dell'Autorità per €. 368.778. Tale importo, più la rata bimestrale di € 142.795 versata a gennaio 2016, saranno rimborsati nel mese di dicembre 2016.

VOLUMI DI GAS DISTRIBUITO	
ANNO	distribuito in smc.
2015	108.506.354

L'evoluzione prevedibile della gestione

VOLUMI DI GAS DISTRIBUITO				
ANNO	Consuntivo/previsione	distribuito in smc.	INCREMENTO in mc.	INCREMENTO %
2013	consuntivo	118.848.374	0	0
2014	consuntivo	98.925.628	-19.922.746	- 16,76

2015	consuntivo	108.506.354	9.580.726	9,68
2016	preventivo	110.000.000		

Il D.L. 159/2007 (legge 222/2007) ha introdotto, per la prima volta, il concetto di gara d'ambito, poi definitivamente assunto a regola base del settore con il D.L.gs. 93/2011 che ha sancito, a far data da giugno 2011, il divieto di bandire gare riferite a singoli Comuni, imponendo l'obbligo di procedere esclusivamente con gare per Atem. In conseguenza anche per l'attività di distribuzione la maggioranza degli analisti del settore prevede una forte concentrazione dell'offerta, con una riduzione del numero degli operatori ed una crescita della loro dimensione media. Le attività di riorganizzazione societaria e del gruppo, di cui fa parte la società, terranno quindi conto, considerato il suddetto contesto generale, delle linee strategiche adottate dai soci. La gestione caratteristica della società proseguirà anche nel 2016 con le azioni ritenute necessarie, attraverso la capogruppo, ad ottenere la riduzione dei costi e con la realizzazione del piano degli investimenti previsti. Va evidenziato che è ipotizzabile in futuro una minor remunerazione del capitale investito tenuto conto anche della diminuzione del contributo per i costi operativi.

Tasso di remunerazione sul capitale investito.

Su questo tema, l'Autorità ha confermato l'impostazione "di principio" adottata nei precedenti periodi regolatori, che prevede la determinazione del tasso di remunerazione come media ponderata del tasso di rendimento del capitale di rischio e di quello sul capitale di debito (WeightedAverageCost of Capital –WACC) e l'applicazione del modello del Capital Asset Pricing Model ai fini della determinazione del tasso di rendimento del capitale di rischio.

Il valore che però AEEGSI ha fissato per la remunerazione del capitale per il quarto periodo regolatorio è significativamente inferiore rispetto a quello previsto nel precedente periodo sia per la distribuzione, sia per la misura.

La precedente regolamentazione tariffaria prevedeva che i contributi (sia pubblici che privati) ricevuti nel tempo dai distributori (ad esempio, per gli allacci) fossero portati in detrazione dal valore delle immobilizzazioni solo per il calcolo della remunerazione sul capitale, ma non per il calcolo della quota di ammortamento, così che imprese che avevano ricevuto tali contributi ricevevano anche una remunerazione commisurata all'ammortamento relativo a tali importi. L'Autorità, sempre con la Delibera 573/2013/R/GAS, ha modificato in maniera sostanziale e penalizzante, rispetto al terzo periodo regolatorio, il modo in cui tali contributi pubblici e privati sono considerati.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428 comma 2 e al punto 6-bis Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 e al punto 6-bis del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

La società non ha in essere strumenti finanziari derivati e non è soggetta a rischi particolari che non siano quelli connessi alla natura imprenditoriale e allo specifico settore in cui opera.

Rischio di credito

Gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- la società ha attivato una serie di misure atte a monitorare il corretto incasso dei crediti. I criteri utilizzati sono quelli previsti dal codice di rete emanato da AEEGSI e cioè la richiesta di fidejussioni bancarie o depositi cauzionali pari al 25% del fatturato contrattuale annuo verso i clienti venditori di gas oppure, in alternativa e se previsto, il rilascio di un certificato di attribuzione del rating;
- nel 2015 sono state introdotte alcune misure di controllo sulle informazioni commerciali riguardanti le società di vendita del gas. E' stato stipulato un contratto con Cerved Group tramite il quale la società monitora l'andamento della maggior parte dei clienti del gruppo. Nel corso dello stesso anno è stata redatta apposita procedura di controllo interno per diminuire i tempi d'esposizione e di ricorso al fornitore di ultima istanza.

Nell'esercizio è stato accantonato un importo al fondo svalutazione crediti di €. 42.677 per crediti di dubbio realizzo.

Rischio di liquidità

Il 75% dei ricavi delle vendite viene fatturato a Pasubio Servizi Srl, Gruppo Ascopiave. I crediti nei confronti di quest'ultima sono garantiti da una fidejussione per €. 2.266.000 e gli incassi risultano regolari.

La società gestisce le proprie esigenze finanziarie anche attraverso l'utilizzo del cash pooling di gruppo. Nel corso dell'esercizio la società ha attivato un nuovo contratto di cash pooling con la società controllante per la gestione dei fabbisogni o eccedenze di tesoreria; i rapporti di credito/debito sono stati remunerati a tassi di mercato.

Si evidenzia di seguito lo stato patrimoniale riclassificato in base al criterio finanziario:

Descrizione	2015	2014	2013
Rimanenze	0	0	0
Crediti a b/t (C)	6.586.192	5.240.393	4.388.122
Totale CCL	6.586.192	5.240.393	4.388.122
Debiti a b/t (D)	- 10.696.190	- 7.679.117	- 7.428.705
Totale CCN	- 4.109.998	- 2.438.724	- 3.040.583
Immobilizzazioni (IM)	6.664.203	3.666.367	2.296.536
TFR, altri fondi e debiti m/l (F)	- 4.480.715	- 2.141.713	-
Totale Capitale investito	- 1.926.510	- 914.070	- 744.047
Disponibilità liquide (L)	- 2.423.958	- 1.152.118	- 713.141
Patrimonio netto (P)	497.448	238.048	- 30.906
Totale Capitale investito (CI)	- 1.926.510	- 914.070	- 744.047

Di seguito si riporta il conto economico riclassificato secondo il metodo del valore aggiunto:

CE riclassificato VA	2015	%	2014	%
Ricavi di vendite e prestazioni	8.530.125		8.489.760	
Altri ricavi	117.604		13.770	
Totale ricavi (R)	8.647.729	100%	8.503.529	100%
Consumi			-	0,00%
Servizi	- 2.247.586	25,99%	- 2.276.229	26,77%
Godimento beni di terzi	- 5.638.105	65,20%	- 5.720.906	67,28%
Oneri diversi di gestione	- 70.248	0,81%	- 77.847	0,92%
Valore aggiunto	691.790	8,00%	428.547	5,04%
Personale		0,00%	-	0,00%
EBITDA	691.790	8,00%	428.547	5,04%
Ammortamenti e svalutazioni	- 251.470	2,91%	- 180.374	2,12%
EBIT	440.320	5,09%	248.173	2,92%
Proventi/oneri finanziari e straordinari	- 48.110	0,56%	15.541	0,18%
Risultato ante imposte (UL)	392.210	4,54%	263.714	3,10%
Imposte	- 132.810	1,54%	- 94.760	1,11%
Utile netto di esercizio (UN)	259.401	3,00%	168.954	1,99%

Principali indicatori di bilancio:

Descrizione	2015	2014
Quoziente primario di struttura (P/IM)	0,07	0,06
Quoziente secondario di struttura (P+F)/IM	- 0,60	- 0,51
ROE (UN/CI)	13,46%	18,48%
ROI (EBIT/CI)	22,86%	27,15%
ROS (EBIT/R)	5,09%	2,92%
Quoziente di disponibilità (CCL+L)/D	0,84	0,83
Quoziente di tesoreria (C+L)/D	0,84	0,83

Nel 2015 la società ha raddoppiato le proprie immobilizzazioni ed il proprio indebitamento a medio lungo termine, per realizzare il piano di investimenti previsto dai contratti di concessione del servizio di distribuzione del gas naturale. Ha confermato un miglioramento del risultato economico rispetto all'esercizio precedente, anche se per effetto dell'incremento degli investimenti è diminuita la redditività del capitale proprio e quella del capitale investito.

Rischio di mercato

Si tratta di un rischio meno rilevante in quanto le tariffe sono definite dall'AEEGSI anche se, tenuto conto del quadro generale, non è da escludere in futuro una diminuzione delle stesse e quindi un impatto negativo sul volume dei ricavi.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso del 2016, in esecuzione degli impegni assunti dalla società con il contratto di concessione del servizio di distribuzione del gas naturale stipulato con i comuni concedenti e tenuto conto delle delibere assembleari ad esso correlate, l'assemblea dei soci ha deliberato il conferimento delle reti di distribuzione di proprietà di Pasubio Group SpA, relative alle suddette concessioni, in Pasubio Distribuzione Gas Srl.

La perizia commissionata per la valorizzazione del suddetto conferimento in natura è in corso di redazione e, tenuto conto anche degli attuali metodi di valutazione, della definizione del grado di proprietà degli impianti dei comuni e della società e delle nuove disposizioni ministeriali, il perito incaricato, fornendo un'anticipazione del valore delle stesse, con riferimento all'anno 2009 e agli addendum 2010-11-2012 ha informato che tale valore risulta essere superiore a quello stimato in sede di gara, come riassunto nella seguente tabella:

Tipologia di perizia	Valore iniziale	Ammortamento	Valore residuo
<i>Nuova Perizia</i>	23.314.038	1.987.209	21.326.829
<i>Perizia di gara + addendum 2010-2011-2012</i>	20.375.062	1.766.273	18.608.788
<i>Differenza</i>	2.938.976	220.936	2.718.041

Proposta di destinazione dell'utile

L'Amministratore Unico propone di destinare l'utile di esercizio 2015 di €. 259.400,63 a riserva legale per l'importo di €. 1.552,30 e a riserva straordinaria per €. 257.848,33. Si ricorda che la riserva legale con questo accantonamento raggiunge il quinto del capitale sociale.

Schio, 25 marzo 2016

L'Amministratore Unico
F.to Drapelli dott. Enzo Pietro

Relazione Revisore dei conti

**RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE
dell'art. 8 del D. Lgs. 23 maggio 2000, n. 164**

Ai Soci di

**PASUBIO DISTRIBUZIONE GAS S.R.L.
Unipersonale**

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società "Pasubio Distribuzione Gas s.r.l. unipersonale" costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. LSG.39/2010.

Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio

sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

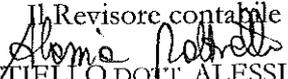
Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società "Pasubio Distribuzione Gas s.r.l. unipersonale" al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di "Pasubio Distribuzione Gas s.r.l. unipersonale", con il bilancio d'esercizio di "Pasubio Distribuzione Gas s.r.l. unipersonale" al 31 dicembre 2015. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di "Pasubio Distribuzione Gas s.r.l. unipersonale" al 31 dicembre 2015.

Schio, 11 aprile 2016

Il Revisore contabile

(MATTIELLO DOT. ALESSIA)

VERBALE DI ASSEMBLEA N. 12 DEL 27.04.2016

L'anno duemilasedici, il giorno 27 del mese di aprile alle ore 9,30, presso la sede sociale della Società Pasubio Distribuzione Gas S.r.l. Unipersonale sita in Schio via Cementi n. 37 si è riunita l'Assemblea dei Soci convocata a norma di statuto con avviso di data 12 aprile 2016 prot. 199/A.U. inviato al socio unico e all'organo amministrativo con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'Amministratore Unico;
2. Presentazione del bilancio di esercizio al 31.12.2015 corredato dalle Relazioni dell'Amministratore Unico e del Revisore legale dei conti: delibere inerenti e conseguenti;
3. Nomina dell'organo amministrativo e determinazione dei compensi agli amministratori: delibere inerenti e conseguenti;
4. Nomina dell'organo di controllo e determinazione dei compensi ai sindaci: delibere inerenti e conseguenti.
5. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza, ai sensi di legge e di statuto, l'Amministratore Unico dr. Enzo Pietro Drapelli il quale, dopo aver dato il benvenuto e dopo aver chiamato, con l'assenso unanime dei presenti, il dott. Orazio Lievore, che accetta, a fungere da segretario per coadiuvarlo nella redazione del verbale, constatata e dichiara ai fini costitutivi che alle ore 9.30 è presente il socio titolare dell'intero capitale sociale "PASUBIO



GROUP S.P.A." rappresentato dalla persona del dott. Orazio Lievore, giusta delega del 22.04.2016.

Il Presidente, verificata l'identità e la legittimazione dell'intervenuto dà atto che essendo rappresentato l'intero capitale sociale ed essendo presente l'Organo Amministrativo nella persona di esso stesso Amministratore Unico, l'Assemblea è regolarmente costituita e può discutere e deliberare sul predetto ordine del giorno.

È inoltre presente il Responsabile dell'Area Contabile dr. Elia Pozzolo.

Passa quindi a trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

1. Comunicazioni dell'Amministratore Unico

L'Amministratore unico relaziona brevemente sull'andamento aziendale nell'ultimo periodo.

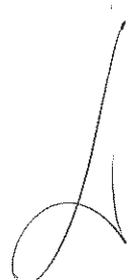
Passa quindi al secondo argomento:

2. Presentazione del bilancio di esercizio al 31.12.2015
corredato dalle Relazioni dell'Amministratore Unico e del
Revisore legale dei conti: delibere inerenti e conseguenti

L'Amministratore dà lettura del Bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa. Dà quindi lettura della relazione sulla gestione 2015 dell'Amministratore Unico.

A seguire dà lettura della relazione del revisore unico.

Dopo ampia ed esauriente discussione l'Assemblea, all'unanimità con voto palese espresso per alzata di mano,



d e l i b e r a

- 1) di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2015 composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, allegato sub A);
- 2) di approvare, altresì, la relativa relazione sulla gestione, allegato sub B);
- 3) di destinare l'utile di esercizio 2015, pari a Euro 259.400,63 a riserva legale per l'importo di €. 1.552,30 e a riserva straordinaria per €. 257.848,33 dando atto che la riserva legale, con questo accantonamento, raggiunge il quinto del capitale sociale.

Con l'approvazione del bilancio di esercizio 2015 il mandato conferito all'attuale amministratore è venuto a scadere.

Si rende quindi necessario provvedere alla nomina di un nuovo organo amministrativo.

Passa quindi alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno:

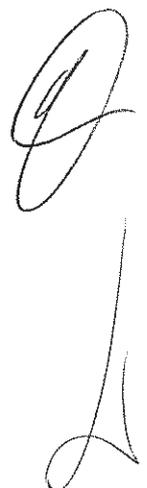
3. Nomina dell'organo amministrativo e determinazione dei compensi agli amministratori: delibere inerenti e conseguenti.

Il Presidente dell'Assemblea invita il Socio Unico a deliberare in merito.

Dopo breve discussione l'Assemblea

delibera

con riserva di ratifica della nomina da parte dell'assemblea della capogruppo Pasubio Group SpA, di nominare Amministratore



Unico per il prossimo triennio, e cioè fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2018, l'avv. Enzo Urbani, nato a Valdagno (VI) il 19.03.1960, C.F. RBNNZE60C19L551K;

... omissis ...

Non essendo presente il soggetto oggi nominato, l'assemblea si impegna ad ottenere tempestivamente l'accettazione dell'incarico da parte dello stesso per la comunicazione o il deposito di rito al Registro delle Imprese, AEEG, Banche ed eventuali altri organi preposti.

Passa quindi al quarto argomento all'ordine del giorno:

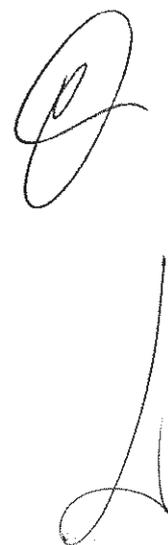
4. Nomina dell'organo di controllo e determinazione dei compensi ai sindaci: delibere inerenti e conseguenti.

Verificato che ai sensi dell'articolo 14 comma 10 del decreto legislativo 23 maggio 2000 n. 164, la società è tenuta alla certificazione di bilancio e che tale adempimento può essere affidato ad un soggetto terzo;

Considerato che trattasi di una nomina volontaria che non rientra nel novero degli organi sociali la cui nomina spetta all'Assemblea, dopo breve discussione l'Assemblea

delibera

di proporre all'Amministratore Unico di affidare l'incarico di Revisore dei Conti della Società al dott. Lorenzo Gassa, nato a Villaga (VI) il 26.11.1966, C.F. GSSLNZ66S26L952L, con scadenza incarico e compenso annuo da definire da parte



dell'Amministratore Unico trattandosi di incarico di natura contrattuale, ... **omissis** ...

Null'altro essendoci a discutere il quinto punto "Varie ed eventuali" non viene trattato e il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 10,15 previa redazione, lettura ed approvazione all'unanimità del presente verbale.

Schio, 27 aprile 2016

Il Segretario
dott. Orazio Lievore



Il Presidente
dott. Enzo Pietro Drapelli

